

**MONTECCHIO PRECALCINO.** Il futuro dell'edificio storico è legato ad un ambizioso progetto

# Sos Villa Forni Cerato L'aiuto arriva dagli Usa

Dopo anni di incuria il capolavoro palladiano potrà risorgere. Il nuovo proprietario Ivo Boscardin pronto al restauro. Il cantiere aperto in primavera

Marco Billo

Il futuro di villa Forni Cerato guarda a ovest, verso gli Stati Uniti e Annapolis. Carol Kelly, la curatrice della Chase-Lloyd House, struttura dai chiari richiami palladiani considerata uno dei tesori architettonici della città statunitense, è arrivata proprio dalla capitale dello stato del Maryland per una visita a Montecchio Precalcino. Un viaggio intrapreso per incontrare l'attuale proprietà dell'edificio storico montecchiese, attribuito ad Andrea Palladio e inserito nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco, e per valutare la partecipazione di investitori d'oltreoceano all'opera di riqualificazione della struttura. «A settembre è nata la Villa Forni Cerato Foundation, che a breve otterrà il riconoscimento regionale: avrà come obiettivi la promozione del progetto di recupero e l'intercettazione di finanziamen-

ti», spiega Ivo Boscardin, l'imprenditore vicentino che l'anno scorso ha acquistato la struttura lasciata per decenni in uno stato di abbandono. «L'ente, al quale è stato fornito un primo investimento di 70 mila euro dalla famiglia Boscardin, vedrà il sindaco Fabrizio Parisotto e una figura delegata dal Centro internazionale di studi di architettura "Andrea Palladio" nel consiglio di amministrazione. Il primo partner della fondazione è Carol Kelly, la nostra ambasciatrice negli Stati Uniti, già all'opera per creare un gruppo di investitori interessati al restauro».

Un recupero le cui fasi preli-

**Da Annapolis è sbarcata la curatrice Carol Kelly: cercherà investitori oltre Atlantico**

minari sono già state avviate durante il periodo estivo con i rilievi del politecnico di Milano, effettuati con uno scanner laser, che hanno delineato l'attuale stato della villa. Inoltre da due settimane sono iniziate le analisi stratigrafiche, necessarie per verificare la qualità dei vari strati di intonaco, ma anche la distribuzione e l'assetto delle pietre e dei mattoni.

«Ad ottobre è stata costituita la Villa Forni Cerato srl, alla quale verrà conferita la proprietà della villa. La società ha investito 90 mila euro per questi primi interventi preliminari che saranno ultimati entro la fine del 2018», prosegue Boscardin con il figlio Leonardo. «Con i dati raccolti potremmo presentare, all'inizio del 2019, un progetto alla Soprintendenza. L'obiettivo è di avviare la ristrutturazione con l'arrivo della primavera e di chiudere il cantiere nel 2022». Nonostante non sia ancora stato presentato un progetto defi-

## Ora il gemellaggio

**NESSUNA CHIUSURA**  
L'attuale stato di villa Forni Cerato e la prossima apertura del cantiere per il restauro non comporteranno la chiusura al pubblico. Da quando Ivo Boscardin ha acquistato la villa nel luglio del 2017 sono state una dozzina le aperture, per un totale di oltre 500 visitatori. «Non solo tecnici e professionisti come gli architetti arrivati dalla Svizzera e dal Cile, ma anche cittadini che lo scorso due giugno hanno potuto accedervi», spiega Boscardin. «Inoltre è stata rimossa la siepe, garantendo una maggiore visibilità della strada». «Evidenzieremo la presenza migliorando la cartellonistica stradale», conclude il sindaco Fabrizio Parisotto. «Ringrazio Carol Kelly per la visita, auspicando in una collaborazione tra Montecchio e Annapolis che potrebbe diventare un gemellaggio». **M.B.**



Il progetto della ristrutturazione con la statunitense Carol Kelly



La struttura di villa Forni Cerato come si presenta oggi. FOTO OSCATO

nitivo, l'architetto Diego Peruzzo, al quale è stato affidato l'incarico, in accordo con la proprietà intende realizzare un restauro "timido" della villa «che non mostrerà la mano dell'architetto, ma tutte le stratificazioni e le sedimentazioni storiche». Un destino diverso riguarderà il rudere della barchessa, adiacente alla struttura palladiana. «Verranno immessi dei tetti

in vetro e diventerà una struttura d'appoggio con tecnologie multimediali d'avanguardia», conclude Boscardin.

«Vorremmo creare interesse, a livello internazionale, attorno a villa Forni Cerato con l'obiettivo di trovare interlocutori interessati a investire in questa ristrutturazione in termini economici, ma anche portando idee». •